



# *Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI GENERALI E LA DIGITALIZZAZIONE

DIPARTIMENTO PER LE OPERE PUBBLICHE E LE POLITICHE ABITATIVE

DIREZIONE GENERALE PER LE DIGHE E LE INFRASTRUTTURE IDRICHE

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE, DEGLI AFFARI GENERALI E DEL BILANCIO

## **RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA**

Ipotesi di accordo di contrattazione decentrata integrativa sui criteri di attribuzione e ripartizione degli incentivi di cui all'art. ex art. 2, comma 2 del D.L. 68 del 16 giugno 2022, convertito con modificazioni dalla L. 5 agosto 2022, n. 108.

Il giorno **17/09/2024** è stata sottoscritta l'ipotesi di accordo sui criteri di attribuzione e ripartizione degli incentivi di cui all'art. ex art. 2, comma 2 del D.L. 68 del 16 giugno 2022, convertito con modificazioni dalla L. 5 agosto 2022, n. 108. In particolare, sono state individuate le percentuali definitive da applicare, in considerazione dei carichi di lavoro e della complessità dei singoli atti, per l'attribuzione degli incentivi per funzioni di vigilanza tecnica sui lavori e sull'esercizio delle dighe e delle opere di derivazione, per le attività di istruttoria di progetti e valutazione della sicurezza.

### ***Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione collettiva***

#### **Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità**

.Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del d.l. 16/06/2022, convertito in l. 5/08/2022 n. 108, ha previsto con carattere di certezza e stabilità il prelievo di un importo massimo, pari a € 800.000,00 dalle risorse di cui all'art. 2, comma 172 del d.l. 262/2006 (contribuzione a carico degli utenti dei servizi, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, lettere b) e c) del regolamento di cui al [decreto del Presidente della Repubblica 24 marzo 2003, n. 136](#)). Detto importo massimo, confluisce a norma di legge primaria (art.2, comma 2, d.l. 68/2022) nel fondo risorse decentrate del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili per essere destinate al riconoscimento di incentivi, con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa e nei limiti delle risorse effettivamente confluite nel medesimo fondo, in favore dei dipendenti di livello non dirigenziale in servizio nelle articolazioni di cui all'articolo 2, comma 171, del citato [decreto-legge n. 262 del 2006](#), per lo svolgimento di specifiche funzioni di vigilanza tecnica sui lavori e sull'esercizio delle dighe e delle opere di derivazione, nonché di istruttoria di progetti e di valutazione della sicurezza.

In particolare, si specifica che, relativamente all'importo delle risorse storiche di cui al Fondo, la normativa richiamata, che ha provveduto alla costituzione del Fondo stesso, ha previsto che, a far data dall'anno 2022, fosse prelevato, dalle risorse di cui all'art. 2, comma 172 del d.l. 262/2006, l'importo massimo pari al 15% delle stesse con limite massimo pari a 800.000 €. Tali somme confluiscono nel fondo risorse decentrate del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, più precisamente, nel capitolo 1417 – piano gestionale 6, appositamente istituito per finanziare gli incentivi per lo svolgimento di specifiche funzioni di vigilanza tecnica sui lavori e sull'esercizio delle dighe.

Delle risorse ad oggi confluite nell'indicato capitolo, risultano non più disponibili gli importi relativi all'anno 2022, in quanto non utilizzati nel biennio successivo. Attualmente risultano disponibili per le finalità su indicate, € 573.118,00 per l'anno 2023.

#### **Sezione II – Risorse variabili**

Parte non pertinente alla specifica ipotesi di accordo illustrata, in quanto tutte le risorse che confluiscono a tale fondo hanno carattere di certezza e stabilità e, pertanto, non costituiscono risorse di tipo variabile.

Si evidenzia, pertanto, che le risorse di cui al Fondo in esame sono per loro natura certe ed invariabili, sebbene, in termini di importo, siano destinate ad avere valore diverso in base all'anno di riferimento.

### **Sezione III – Decurtazioni del Fondo**

Parte non pertinente alla specifica ipotesi di accordo illustrata, in quanto le regole della decurtazione non si applicano a tale tipologia di fondo.

### **Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione**

In sintesi, premesso che al Fondo non si applicano regole di decurtazione e non sono presenti risorse di natura variabile, si rappresenta che con riferimento alle risorse fisse, aventi carattere di certezza e stabilità, ad oggi le suddette risorse ammontano a € 573.118,00 per l'anno 2023.

### **Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo**

Parte non pertinente alla specifica ipotesi di accordo illustrata.

## ***Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa***

**Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal Contratto integrativo sottoposto a certificazione.**

Parte non pertinente alla specifica ipotesi di accordo illustrata.

### **Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo**

L'art. 2, comma 2, del d.l. 68/2022 ha previsto, con riferimento alla destinazione delle poste del Fondo, che *“gli incentivi corrisposti nel corso dell'anno al personale di cui al primo periodo sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione e non possono superare l'importo del 15 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo”*. Sulla base della disposizione normativa, le poste di destinazione del Fondo sono state indicate come disposto dall'art. 3 del contratto integrativo. In particolare, si rappresenta che la destinazione del Fondo è ripartita in base a n. 5 gruppi di attività, come previste dalla norma costitutiva del Fondo, come segue:

- a) funzioni di vigilanza tecnica sui lavori;
- b) funzioni di vigilanza tecnica sull'esercizio delle dighe;
- c) funzioni di vigilanza tecnica opere di derivazione;
- d) istruttoria di progetti;
- e) valutazione della sicurezza;

Per ciascun gruppo di attività, sono individuate le attività tecniche e di supporto incentivabili e la percentuale o il numero di attività da eseguirsi al fine del riconoscimento dell'incentivo, in base a tabelle riportate nel contratto integrativo. L'art. 5 del contratto integrativo prevede espressamente, sulla base di quanto sopra, i criteri di liquidazione dell'incentivo, a ciascun dipendente coinvolto, in base alla percentuale di coinvolgimento nelle attività incentivabili.

### **Sezione III - Destinazioni ancora da regolare**

Parte non pertinente alla specifica ipotesi di accordo illustrata.

### **Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa sottoposta a certificazione**

Il fondo è interamente devoluto alla liquidazione degli incentivi come previsto dalla norma costitutiva senza definizione di specifiche poste di destinazione, secondo quanto stabilito dall'accordo in data



17/09/2024.

## **Sezione V** - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente alla specifica ipotesi di accordo illustrata.

## **Sezione VI** - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del contratto integrativo è espressamente previsto che la liquidazione degli incentivi venga effettuata nei limiti della capienza del fondo.

### a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

L'art. 2, comma 2, del d.l. 68/2022 ha previsto, con riferimento alla destinazione delle poste del Fondo, che “*gli incentivi corrisposti nel corso dell'anno al personale di cui al primo periodo sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione e non possono superare l'importo del 15 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo*”. Pertanto, risulta garantito il rispetto del vincolo di destinazione del fondo.

### b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

Il rispetto del principio indicato risulta garantito dalla previsione nel contratto integrativo di specifica disciplina, sia con riferimento alle modalità di attribuzione delle attività incentivabili, sia con riferimento al principio di rotazione.

### c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali).

Parte non pertinente alla specifica ipotesi di accordo illustrata.

## **Modulo III – Schema Generale riassuntivo del Fondo per la Contrattazione Integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato nell'anno precedente**

Parte non pertinente alla specifica ipotesi di accordo illustrata che regola per la prima volta l'istituto degli incentivi di cui all'art. ex art. 2, comma 2 del D.L. 68 del 16 giugno 2022, convertito con modificazioni dalla L. 5 agosto 2022, n. 108.

## **Modulo IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

**Sezione I** – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione.

Il sistema di contabilità economico finanziario adottato da questa Amministrazione è strutturato in modo da poter verificare il contenimento della spesa nei limiti delle risorse confluite sul capitolo 1417 “fondo risorse decentrate” - piano gestionale 6, appositamente istituito per finanziare gli incentivi per lo svolgimento di specifiche funzioni di vigilanza tecnica sui lavori e sull'esercizio delle dighe.

Le risorse in parola, a conclusione della fase di contrattazione integrativa, vengono stornate dal predetto capitolo per essere imputate ai capitoli di spesa dedicati al pagamento delle competenze fisse e accessorio tramite il sistema NoiPa-cedolino unico. Grazie a tale sistema e all'applicativo Sicoge, che registra tutte le operazioni di pagamento effettuate, è possibile verificare il contenimento della spesa nei limiti delle risorse trasferite.

**Sezione II** – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del fondo dell'anno precedente risulta rispettato (ai sensi dell'art. ex art. 2, comma 2 del D.L. 68 del 16 giugno 2022, convertito con modificazioni dalla L. 5 agosto 2022, n. 108)

Parte non pertinente in quanto prima applicazione del contratto integrativo.



**Sezione III** – Verifica della disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

La spesa per il pagamento degli incentivi oggetto dell'ipotesi di accordo in esame trova adeguata copertura nelle somme confluite sul capitolo 1417 – piano gestionale 6, appositamente istituito per finanziare gli incentivi per lo svolgimento di specifiche funzioni di vigilanza tecnica sui lavori e sull'esercizio delle dighe.

Il Direttore della D.G. per le dighe  
e le infrastrutture idriche

Ing. Angelica Catalano

Il Direttore della D.G. del personale,  
degli affari generali e del bilancio

Dott.ssa Fiammetta Furlai